IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.20, con due spedizioni al giorno f. 5.10. Per i paesi dell' Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta; all'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 4/10. — Prezzo per ogni riga di spazio: avvisi di commercio e industriali soldi 15, comunicati, avvisi teatrali o finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 la riga. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 30. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici: Piazza delle Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 800.

Anno XVI. — Novilunio — Leva il sole ore 6.4 tramonta ore 5.34 — Trieste, Sabato 2 Ottobre 1897 — Oggi: S. Leodegario — Domani: S. Candido. — N. 5746

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Parlamento austriaco. VIENNA 1. (B). *Camera dei deputati.* Continuando la sua esposizione finanziaria il ministro Bilinski dice che nell'anno corrente non è da attendersi un grande civanzo, tanto meno per il fatto che in causa delle piene si sono rese necessarie delle dilazioni nell'esazione delle imposte.

L'anno 1898 sarà probabilmente molto critico in riguardo finanziario, perchè certi cespiti sicuri d'entrata cesseranno e vi subentreranno cespiti nuovi, di produttività incerta; inoltre si rendono necessarie molte spese in più per iscopi diversi. Il ministro dimostra che particolarmente nell'esazione dell'imposta fondiaria si dovrà aspettarsi un ammanco di 5 milioni. Per la riforma giudiziaria si esigono fiorini 3.500.000; quest'esigenza però salirà col tempo a 5-6 milioni. Anche per le opere di comunicazioni viennesi aumenteranno le spese. A stento il ministro trovò un coprimento per le spese generali inserendo 1.800.000 fior. dal residuo della caparra della Meridionale, quantunque questo coprimento non sia razionale nè egli quindi avrebbe mai inserito questa posta nel coprimento del preventivo d'investizione.

Il ministro passa ad enumerare le entrate presumibili. Nessuno può ammettere che il ministro per il calcolo complessivo si basi su d'una cifra superiore a quella minima, il coprimento della quale si rende difficile già da per sè.

Si devono cercare nuovi cespiti d'entrata che forniscano i mezzi necessari per la regolazione delle paghe degli impiegati e per i contributi a favore delle finanze provinciali. Nessun ministro delle finanze potrebbe caricarsi di tante spese senza essersi assicurato una corrispondente entrata di coprimento. Siccome il fabbisogno per gli scopi suaccennati venne calcolato nell'importo di 40 milioni s'è progettato di ottenerne il coprimento nel reddito di una maggiore imposta sugli spiriti, sulla birra e sugli zuccheri da introdursi di concerto coll'Ungheria. La regolazione delle paghe degli impiegati che richiede 18 milioni è urgente e per assicurarsi un introito corrispondente il governo ha l'intenzione d'introdurre l'imposta sullo spaccio zuccheri che in Ungheria frutta da 14 a 15 milioni, nonchè l'imposta sui trasporti che in Ungheria ha fruttato 7½ milioni e per la quale nel bilancio *pro* 1898 si è previsto un reddito di 10 milioni.

Bilinski osserva che dipende dalla Camera il decidere quando debba attuarsi la regolazione delle paghe degli impiegati. In quanto alla riforma tributaria, questa è in pieno corso ed è a sperare che la grande opera abbia buona riuscita per il bene dell'Austria. Il reddito dell'imposta di Borsa che entrerà in vigore in novembre non è precisabile. La Borsa è favorevolmente disposta, però è a temere che non si avverino le speranze che si fondarono su quest'imposizione. *(udite!)*.

Il ministro rileva che nei procedimenti fiscali si procede con straordinaria mitezza ed umanità. Nel 1896 si sono depennati 95 milioni d'imposte. Bilinski enumera i provvedimenti d'indole politico-sociale attuati negli opifici dipendenti dal ministero delle finanze; in particolare va menzionato il fatto che ad Ehensee per gli operai dipendenti dal ministero delle finanze si sono costruite le necessarie case operaie in 11 mesi.

Il ministro annuncia la presentazione di una serie di proposte di legge tra cui una legge sugli immobili per alleggerire gli oneri gravanti sui piccoli possidenti campagnuoli e cittadini; una legge penale contro le contravvenzioni in affari di tasse e privative dello Stato; un regolamento doganale.

La Camera continua quindi la pertrattazione delle proposte relative alle sovvenzioni a favore dei danneggiati dai disastri elementari. Si delibera di riconoscere l'urgenza di queste proposte.

Il ministro del commercio barone de Glanz presenta un regolamento per i marinai della marina mercantile.

Prossima seduta martedì.

VIENNA 1. (N). L'esposizione finanziaria del ministro Bilinski è durata due ore.

Durante la pertrattazione delle proposte relative ai soccorsi da assegnarsi ai danneggiati da disastri elementari, il deputato Gambini raccomanda la proposta d'urgenza Rizzi, relativa ai provvedimenti a favore degli agricoltori e vinicultori istriani. Gambini presenta inoltre una proposta propria relativa alla costruzione quanto più sollecita della ferrovia Trieste-Parenzo-Canfanaro. Mauroner motiva l'urgenza della sua proposta concernente l'assegno di sussidi da parte dello Stato a favore della popolazione del territorio di Trieste. Don Zanetti, in un discorso diffusissimo, espone i danni causati dalle piene nel distretto di Gradisca ed osserva che la trascuranza nella sistemazione dei corsi d'acqua è la causa principale di quei disastri; infine parla degli inconvenienti dal punto di vista sanitario e di altre difficoltà d'ordine economico che provocarono l'impoverimento della popolazione.

Bianchini non era presente alla Camera quando venne il suo turno per motivare l'urgenza delle proprie proposte; quindi egli perdette il diritto di prendere la parola.

Interessantissimo è il discorso del deputato Wolf che attacca il governo in termini violentissimi mantenendosi però rigorosamente oggettivo. E' ascoltatissimo.

Verso la fine della seduta accadde una scena clamorosa. Schönerer censura i ministri per il fatto che non rispondono alle interpellanze e dice che essi semplicemente non si curano delle leggi. Mentre Schönerer parla, il deputato Iro (frazione Schönerer) lo interrompe domandando ai ministri: „E che ne è di Hofer?"

(Hofer è il redattore capo delle *Egerer Nachrichten*; com'è noto si trova ancora in arresto preventivo per il suo discorso tenuto a Lipsia che gli attirò la imputazione del crimine di alto tradimento. L'Hofer è ammalato a morte, quindi si dubita ch'egli possa più uscire vivo dal carcere. *N. d. R.*)

Pres. Onorevole Iro, lei non ha la parola!

Iro: (grida a voce spiegata) Assassinio giudiziario! Giustizia da gabinetto!

Pres.: On. Iro, non posso permettere...

Iro: Assassinio giudiziario!

Wolff: Gleispach, assassino *(Grande baccano)*.

Il ministro della giustizia conte Gleispach abbandona la sala, accompagnato dalle grida di: „Gleispach, assassino! Scannatoio governativo!"

La seduta viene levata.

VIENNA 1. (N). Nell'odierna seduta l'abate Treuinfels presentò la sua proposta di legge relativa all'istituzione d'un giurì parlamentare d'onore. In questa proposta si sono stabiliti i diversi gradi d'ammenda corrispondenti ai diversi gradi d'offesa; se un deputato si rifiuta di sottomettersi al verdetto del giurì, perde il diritto di esercitare il suo mandato, nonchè l'eleggibilità per il periodo legislativo durante il quale egli venne escluso dalla Camera.

L'ostruzione si prepara. VIENNA 1. (N). Il bilancio presentato oggi non otterrà l'approvazione costituzionale della Camera, se prima non verranno ritirate le ordinanze sulle lingue. Nessuna riforma del regolamento interno della Camera varrà a frustrare l'opera degli ostruzionisti. La discussione del bilancio è il terreno vero su cui l'ostruzione può dare le sue grandi battaglie. I partiti tedeschi a mezzo della commissione appositamente istituita presenteranno proposte d'emenda a migliaia ed esigeranno l'appello nominale per la votazione di ciascuna cifra. L'ostruzione verrà fatta in modo che il bilancio rimarrebbe in discussione per anni ed anni, qualora il governo non si risolvesse a cedere. Già la settimana ventura l'opposizione si metterà all'opera.

Per le proposte d'accusa contro il ministero si sono già fatti prenotare 50 oratori della sinistra. Il tentativo di chiudere la discussione provocherebbe l'opposizione più accanita.

L'imposta sui trasporti, proposta oggi dal ministro delle finanze, provocò vivissimo malcontento tra i partiti di destra, anche i polacchi sono contrari. Invece è probabile che venga approvata l'imposta sullo spaccio degli zuccheri, purchè l'opposizione non giuochi uno dei suoi tiri.

Un altro duello? VIENNA 1. (N). Questa sera si era sparsa la voce che il figlio del ministro della giustizia, conte Gleispach, avesse sfidato il deputato Wolf.

Lo stato di Imbriani. SIENA 1. (N). La paralisi intestinale che ieri fece credere il pericolo imminente, mostra qualche tendenza a risolversi. L'infermo accusa un incessante irresistibile bisogno di acqua, mentre mostra grande ripugnanza al cibo. La lucidità intellettuale permane soddisfacente ma incompleta. La paralisi e l'insensibilità del lato destro sono invariate.

L'orientazione del gabinetto Rudinì. ROMA 1. (N). L'*Opinione* rendendo omaggio al valore scientifico dell'on. Fusinato, smentisce la notizia che gli sia stato offerto il sottosegretariato all'istruzione. Soggiunge che il titolare di questa carica verrà scelto a sinistra, sfatando la leggenda della concentrazione della destra, che è altrettanto assurda quanto la concentrazione della sinistra, la maggioranza essendo costituita da varî gruppi concordi in un solo programma, la cui esecuzione è un obbligo e un onore per il governo e per il parlamento. L'articolo di questa sera dell'*Opinione* dimostra come nelle sfere ministeriali domini la preoccupazione che la compagine della maggioranza sia scossa causa la soluzione della crisi, giudicata preponderante per la destra.

Se riaprendosi la Camera - conclude l'*Opinione* - la situazione apparirà mutata, Rudinì prenderà i necessari provvedimenti per assicurare una sessione operosa e feconda. E' bene che si sappia fin d'ora quali criteri informeranno la sua condotta e quali ragioni determinarono la ricostituzione del ministero.

La sessione delle delegazioni.- Banffy contro lo slavismo. BUDAPEST 1 (N). Nei giornali ungheresi si agita una vivace polemica circa la questione se le delegazioni potranno o no occuparsi ancor quest'anno dell'esame del preventivo comune, perchè non è ancora stata fissata la quota di contribuzione per i due Stati.

Da fonte autentica si assicura però che il governo ungherese ha già provvisto acchè la quota di contribuzione per l'Ungheria venga stabilita ancora prima che si riuniscano le delegazioni. Il governo ha precisamente l'intenzione di presentare al Parlamento entro la prima decade di ottobre un disegno di legge relativo ad un compromesso provvisorio per un anno coll'Austria; si spera che il Parlamento accoglierà questo progetto di legge; in cui è fissata anche la quota per l'Ungheria, ancora prima che si radunino le delegazioni.

BUDAPEST 1 (N). Il ministro presidente barone Banffy, in un colloquio confidenziale affermò che anche in Austria vi è tutta la probabilità che la proposta di legge relativa al compromesso provvisorio venga pertrattata costituzionalmente ed anche approvata. Tutti i fattori desiderano di cuore che ciò avvenga e che la legge sul compromesso provvisorio venga accolta tanto in Austria quanto in Ungheria contemporaneamente ed in forma analoga. L'opposizione ungherese se avrà degli scrupoli potrà inserire nel compromesso provvisorio una clausola che disponga che il compromesso entri in vigore solo nel caso che l'analoga proposta di legge in Austria riuscisse approvata in via costituzionale.

Da fonte attendibile si assicura avere inoltre il barone Banffy dichiarato essere fenomeno gravissimo quello della soverchia preponderanza degli elementi slavi in Austria; di maniera che nell'interesse della politica ungherese si dovrebbe augurare che in Austria riavessero il sopravvento gli elementi tedeschi.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 1. (N). *Tavola dei deputati.* Il deputato Podmanitzky motiva la sua proposta di invitare il governo a presentare al re un indirizzo d'omaggio in cui si esprima il giubilo della nazione per il ravvicinamento compiutosi fra di essa ed il re, in seguito alla risoluzione di questo di onorare gli uomini illustri dell'Ungheria coll'erigere loro dei monumenti.

Questa proposta sarà pertrattata lunedì, onomastico del re.

La crisi ministeriale in Grecia. ATENE 1. (B). Il ministro-presidente Ralli presentò alla Camera il trattato di pace dichiarandolo oneroso; disse che a propria giustificazione il ministero addurrà soltanto che le potenze impongono alla Grecia l'accettazione del trattato; il ministro-presidente non chiede alla Camera ch'essa accetti il trattato; solo le domanda un voto di fiducia per il governo. Dopo un discorso di Delyannis che criticò l'opera del governo, Ralli propose la questione di fiducia; la Camera negò il voto di fiducia e quindi il gabinetto si dimise.

ATENE 1. (N). Il ministro-presidente Ralli s'è recato alla reggia a presentare le dimissioni del gabinetto al re che le accettò. La stampa, eccettuati gli organi del partito di Delyannis, si mostra molto malcontenta dello scoppio della crisi.

La crisi ministeriale spagnuola. MADRID 1 (N). Si crede di poter effettuare il cambiamento nel sistema politico senza il bisogno di sciogliere la Camera. Non si ritiene probabile la dimissione di Weyler da governatore di Cuba.

NUOVA YORK 2 (N). Secondo un dispaccio del *N. York Herald* da Avana il generale Weyler avrebbe rassegnato le sue dimissioni.

A Cuba. AVANA 1. (N). Il generale Laque ha ripreso Victoria de las Tunas senza incontrare resistenza.

Il conflitto anglo-afgano. LONDRA 1. (N). La *Reuter* ha da Simla: La brigata Ieffrey ebbe a sostenere nuovi scontri presso Agra e Got. Dopo un accanitissimo combattimento i due villaggi vennero distrutti. Da parte degli inglesi caddero un colonnello, un tenente e 10 soldati; rimasero feriti 3 ufficiali e 38 soldati.

LONDRA 1. (N). La *Reuter* ha da Simla: L'emiro dell'Afganistan ha ordinato di arrestare i capi afridi che si presentassero a Kabul. Gli afridi hanno preso iermattina Barra.

I prigionieri dei pirati marocchini. ROMA 1 (N). Notizie da Tangeri facevano credere stamane essere probabile che il vice-governatore di Tangeri avesse ottenuta la liberazione dei prigionieri dei pirati del Riff. Al ministero degli esteri e a quello della marina non si conferma il successo delle trattative per la liberazione dei prigionieri nel Riff, ma non si esclude che la notizia sia possibile.

Contro due delegati del papa. PARIGI 1. (N). La *Petite république* ricorda una vecchia disposizione di legge che vieta l'entrata in Francia a delegati pontifici, senza previa autorizzazione del governo. Invita il ministro dell'interno ad applicarla ai padri Richard e Sebastiano, inviati dal Vaticano in Francia.

Gli scandali del Panama. PARIGI, 1 (N). Si attendono gravi rivelazioni dal processo del Panama. Si dice che ne sorgeranno nuove compromissioni per la giustificazione di Lusaut, di Naquet e di Martin.

Una smentita ufficiosa. ROMA 1. (N). L'*Opinione* smentisce le voci sparse che sia sorto un dissenso fra il presidente del Consiglio e l'on. Branca, causa pretese raccomandazioni che il ministro delle finanze avrebbe fatto agli agenti delle imposte nelle provincie meridionali, di essere cioè miti nella revisione dei redditi.

Per la cessione di Cassala agli inglesi. PARIGI 1. (N). I giornali parigini domandano ironicamente quale compenso darà l'Inghilterra all'Italia per la cessione di Cassala.

La contabilità per la Colonia eritrea. ROMA 1. (N). Il ministro del tesoro ha preparato un nuovo regolamento di contabilità per l'Eritrea, che si basa su quello fatto dallo stesso Luzzatti nel 1891 ed abrogato nel 1894. Si informa al principio che non si possano fare spese che nei limiti dei capitoli del bilancio e nelle destinazioni che essi contemplano. Con l'abrogazione del 1894 invece i fondi furono messi a disposizione del governatore. Così la campagna di Coatit e Senafè potè farsi adoperando i fondi dell'ufficio postale di Massaua, che in quell'epoca erano rilevanti per i molti affari che i fornitori avevano fra la colonia e l'Europa.

Decisione rinviata. ROMA 1. (N). La *Tribuna* dice che il colonnello Di Maio s'è riservato di accettare o no la nomina a comandante militare dell'Eritrea dopo le conferenze che egli avrà la prossima settimana coi ministri competenti presente il dott. Nerazzini.

Una smentita al „Figaro." BERLINO, 1 (N). La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* smentisce l'asserzione del *Figaro* di Parigi che la Germania e l'Austria-Ungheria si sieno accordate di non permettere agli Stati Uniti di cacciare a forza gli spagnuoli dall'isola di Cuba.

Lo stato del conte Badeni. — VIENNA 1. (N). Lo stato del conte Badeni è ottimo. Il processo di guarigione segue sempre il suo corso normale.

VIENNA 1. (N). Il conte Goluchowski appena ritornato qui da Budapest ebbe un lungo colloquio col conte Badeni.

Il re di Sassonia. VIENNA 1. (N). Il 3 corr. giungerà qui il re di Sassonia che sarà ricevuto alla stazione dall'imperatore Francesco Giuseppe e dai personaggi ufficiali. Il re si recherà ad Eisenerg alle cacce alle quali prenderanno parte anche il principe Leopoldo di Baviera e l'arciduca Francesco Salvatore. Ai 10 il re di Sassonia farà ritorno a Dresda.

Un processo per offese contro il re del Belgio. BERLINO 1. (N). Il processo contro il giornale socialista *Echo* di Amburgo per offese contro il re del Belgio è entrato in una fase interessante. Venne rilevato che il processo è stato intentato dietro denuncia non del re del Belgio, ma dell'inviato prussiano a Brusselles. Ora la difesa sostiene che l'inviato non aveva alcuna facoltà di proporre il processo, l'iniziativa dovendo partire dal re stesso. Venne deliberato di ricercare se l'inviato abbia avuto speciale incarico di proporre la procedura penale.

Il successore di Cambon nel governatorato algerino. PARIGI 1. (B). I ministri si riuniranno questa sera per nominare il successore di Cambon alla carica di governatore generale dell'Algeria. Si dice probabile la nomina di Lepue.

Il prestito montenegrino in Italia. ROMA 1. (N). Il prestito del Montenegro, di quattro milioni di lire, sarà trattato con la Banca commerciale di Milano, all'infuori di ogni partecipazione dei nostri istituti d'emissione.

Scenate al Consiglio comunale di Vienna. VIENNA 1. (N). Nell'odierna seduta del Consiglio comunale avvennero delle scenate tumultuosissime, quali non si era più abituati a vederne da qualche anno. Il vice-borgomastro dott. Neumayer aveva presentato la proposta di protestare contro la nomina di giudici di religione israelitica. Questa proposta fu dai consiglieri liberali accolta con grida di: „Quest'è troppo!... E' una stupidaggine!... E' un'infamia!" e così via.

Alcuni consiglieri furono dal borgomastro dott. Lueger esclusi dal Consiglio comunale per 3 sedute. Questi consiglieri però si rifiutarono di abbandonare l'aula e provocarono un tafferuglio durante il quale si venne perfino alle mani. Il dott. Lueger separò i contendenti e sospese la seduta che potè venir ripresa appena dopo un bel po' di tempo. Non avvenne poi più alcun incidente.

Sciopero. BUDAPEST 1. (N). Domani 4000 operai falegnami si metteranno in isciopero per questioni di mercede.

Un curato accoltellato. PARIGI, 1 (N). Una donna di 40 anni colpì con un coltello l'abate Ménard, curato di San Bernardo, ferendolo gravemente al fianco, mentre si recava a celebrare la messa. Si attribuisce il delitto ad un accesso d'isterismo, la vita dell'abate essendo irreprensibile.

Insolvenza. Defraudi. VIENNA 1 (N). Il consiglio d'amministrazione della Società per azioni *Union*, proprietaria di fabbriche di attrezzi di ferro e latta, ha deciso di sospendere i pagamenti.

La Società esisteva fin dal 1871. Il direttore generale che occupava questa carica fin dalla fondazione della società morì improvvisamente il 25 settembre p. p., dunque dopo essere stato a capo dell'azienda per 26 anni.

Nel controllo praticato dopo la sua morte si è constatato che il Rziwazc, questo è il suo nome, aveva abusato per tanti anni nel modo più grossolano della fiducia in lui riposta. S'è scoperto che il defunto, per mezzo di cambiali falsificate e di allibrazioni false, aveva defraudato la Società della somma di 400.000 fiorini.

Estrazioni. VIENNA 1. (B). *Prestito austriaco dello Stato*:

Serie		N.		vince f.
Serie	44	N.	3270	30.000
„	8	„	2483	5000
„	29	„	1339	2000
„	3	„	1716	2000
„	19	„	2294	2000
„	31	„	2957	2000
„	32	„	3766	2000
„	34	„	184	1000
„	14	„	1070	1000
„	1	„	1659	1000
„	32	„	2429	1000
„	34	„	2483	1000

Principe Rodolfo:

Serie		N.		vince f.
Serie	1079	N.	33	10.000
„	1611	„	16	3000
„	902	„	34	1200

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Per l'elezione delle commissioni d'imposta. I sig.i cav. Giuseppe Basevi, Giorgio A. G. Benussi, Aless. Eulambio, V. Milella e Lod. Pollack, costituitisi in comitato promotore per le elezioni delle Commissioni per l'imposta industriale, invitati dalla Camera di commercio, la quale si occupa dello stesso oggetto di unirsi ad essa per lo studio del modo in cui conveniva procedere, hanno deciso, vista l'identità dello scopo, di desistere dalla formazione d'un proprio comitato e di accettare l'invito della spett. Camera di commercio per procedere d'accordo con questa alla formazione del comitato, che dovrà provvedere alle elezioni.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci sono pervenuti a favore del gruppo locale della *Lega Nazionale* i seguenti importi:

Per onorare la memoria della compianta signora Olga Ambrosch Mayerhoffer, dal signor P. Slocovich farmacista, cor. 50.

Per le vittime della catastrofe dell'„Ika". Ci telegrafa il nostro corrispondente fiumano in data di ieri:

Stamane fu tenuto un ufficio funebre in duomo in suffragio delle vittime dell'*Ika*. La chiesa, parata in nero, era gremita di pubblico. Alla cerimonia intervennero il podestà e tutte le autorità politiche, municipali, militari e portuali, e la direzione dell'Ungaro-croata, i cui battelli avevano alzato la bandiera a mezz'asta. A mezzodì fu pescato presso il molo Rodolfo, ove fu veduto galleggiare, il cadavere della Mattea Jerkovich, madre della bambina di otto mesi perita nella catastrofe dell'*Ika*.

Elargizioni varie. Ci sono pervenuti a favore dell'infermeria Treves, per una parola mal detta da V. B. cent. 80.

Posta per l'i. r. marina. L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere all'i. r. nave da guerra *Albatros* a Pulo Penang, oggi alle 8.5 pom. col treno celere via Costantinopoli-Alessandria-Porto Said, e il 9 corr. alle 8.25 ant. col treno celere via Cormons-Brindisi-Porto Said-Singapore.

Inoltre spedirà la posta-lettere all'i. r. nave da guerra *Panther* a Saigon il 9 corr. col treno delle 8.25 ant. via Cormons-Brindisi-Porto Said.

L'adunanza dei tavoleggianti di caffè. Com'era stato annunciato, gli attinenti al Consorzio triestino fra caffettieri, tennero ieri la loro adunanza generale nella sede della Società operaia, e precisamente alle 4 del pomeriggio quelli del turno di notte ed alle 7½ quelli del turno di giorno.

Adunanza del turno notturno: alle 4, presente l'aggiunto magistratuale sig. Lonschar, il ff. di capo degli attinenti signor Antonio Barison dichiarò aperta la seduta. Erano presenti 36 fra tavoleggianti e personale di servizio interno.

Il segretario del consorzio sig. Bellarin diede lettura del P. V. dell'antecedente seduta, dopo di che il sig. Barison lesse la lettera inviatagli dai principali, nella quale, per le circostanze da noi a suo tempo diffusamente esposte, il memoriale presentato dagli attinenti veniva respinto. A lettura finita il sig. Barison espresse il dispiacere causatogli dal rifiuto dei principali, deplorando vivamente che neppure una delle domande presentate sia stata accolta. Osservò, ad onore del vero, che uno, uno solo, il sig. Matteo Covacich, proprietario del caffè „Bizantino" dalla settimana scorsa ha accordato di propria iniziativa delle migliorie al personale da lui dipendente, aumentando del 10 per cento la paga agl'internisti, assumendo a proprio carico le spese di zolfanelli, giornali, ecc. ecc. coll'aggiunta che se qualcuno dei suoi addetti desiderasse ottenere un giorno di festa non avrebbe che da chiederglielo, essendo egli pronto ad accordarlo, se il richiedente se ne fosse reso meritevole col suo buon servizio.

Il sig. Carlo Drioli chiese quindi la parola per domandare che fosse notificato all'assemblea il deliberato preso in una conferenza privata fra la deputazione degli attinenti ed i membri del comitato che aveva avuto l'incarico di presentare il memoriale.

Il sig. Barison, osservando che lo avrebbe fatto anche di moto proprio, dichiarò all'assemblea che, nell'adunanza alla quale aveva accennato il sig. Drioli, erasi di comune accordo stabilito di presentare una seconda volta il memoriale ai signori proprietari, con la chiusa modificata nel senso che si concede per la risposta il termine perentorio di otto giorni e che in caso di rifiuto gli attinenti provvederanno opportunamente all'uopo. Questa seconda presentazione del memoriale è però condizionata al fatto che l'approvino almeno due terzi degli attinenti, e cioè duecentocinquanta.

L'assemblea approvò il deliberato mediante unanime alzata.

Il sig. Barison diede poi lettura del decreto magistratuale col quale venne annullata la nomina del sig. Carlo Drioli a capo degli attinenti, non avendo egli, al momento dell'elezione, ancora compiuti i 24 anni.

Il sig. Drioli si lagnò che, mentre alle antecedenti adunanze non venivano ammessi i minorenni, nell'odierna assemblea furono accettati. Il capo degli attinenti rispose che venne fatta questa eccezione per raggiungere il desiderato numero di votanti per il memoriale.

Il sig. Drioli si lagnò ancora contro un collega che, a suo dire, avrebbe brigato presso il Magistrato civico per mettere in rilievo ch'egli non aveva ancora compiuto i ventiquattro anni. Egli usò, per questo, frasi così vibrate che il dott. Lonschar gli tolse la parola.

Venne quindi eletto un comitato di cinque dei presenti per scegliere il candidato da proporsi quale capo degli attinenti e fu deciso che altrettanto facessero quelli del turno di giorno.

Prima di togliere la seduta fu accettata la proposta del sig. Del Cero di non accettare qualsiasi concessione da parte dei principali, qualora non fosse accordata l'abolizione della tabella.

Adunanza del turno di giorno.

Dopo mezz'ora d'attesa, venne raggiunto il numero di 38 intervenuti, che aggiunti a quelli dell'altro turno sommavano a 74, il numero strettamente legale.

A quest'adunanza il sig. Barison ripetè le comunicazioni fatte nella precedente.

Il sig. Predonzan chiese la parola ed espresse il suo rincrescimento di aver aderito a far parte del comitato, deplorando l'assoluta mancanza di solidarietà fra gli attinenti, che appariva manifesta anche dallo scarso intervento all'adunanza di ieri sera, che pur doveva apparire a tutti importantissima. Deplorò che i principali non abbiano accolto neppur una delle domande presentate nel memoriale, ma vista la poca unione dei colleghi, dichiarò di declinare ogni responsabilità, di ritirare per suo conto tutte le deliberazioni fin qui prese, e di votare egli per il primo per lo scioglimento del comitato.

Essendo insorta una discussione di carattere puramente personale fra il sig. Predonzan e il sig. Ruzzier, da quest'ultimo promossa, questi si era allontanato e con lui altri quattro attinenti. Visto che il numero dei presenti erasi così reso illegale, il dott. Lonschar invitò il presidente a levare la seduta.

Il sig. Barison comunicò la cosa ai presenti, dichiarando che con ciò *tutto è liquidato*. Deplorò anch'egli la poca solidarietà e serietà degli attinenti.

Adunanza di calzolai. Ci viene comunicato che alcuni lavoranti calzolai si sono costituiti in comitato per indire un comizio publico allo scopo di ottenere per la loro casta miglioramenti di carattere morale e materiale.

Il comizio si riunirà domani, alle 3 pom., nei locali della Lega sociale democratica (gentilmente concessi) col seguente ordine del giorno: I. Condizioni attuali; II Presentazione di progetti di miglioramento; III Eventuali proposte e deliberati.

Un piccolo sciopero di mondatrici. Ieri nel pomeriggio tutte le giornaliere addette alla mondatura del caffè della ditta H. Volk, avente magazzino in Punto franco N. 7, abbandonarono il lavoro, adducendo a motivo che la qualità del caffè da mondarsi essendo eccessivamente mista e sporca, richiede un lavoro assai maggiore dell'ordinario, che non è perciò compensato abbastanza dai prezzi normali. Prima del mezzogiorno, si rivolsero al direttore chiedendo un aumento di mercede. Non avendolo ottenuto abbandonarono tranquillamente il lavoro in numero di circa 150.

Gite per mare. Domani, se il tempo sarà loro propizio, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Capodistria, coi piroscafi *Santorio*, *Carli* e *Vergerio*. Partenze, da Capodistria: alle 1, 1.30, 6.30 e 7 pom., e da Trieste: alle 3.10, 3,20, 4, 7.30 e 8 pom.

Per Pirano, col piroscafo *S. Nazario C.* Partenza alle 3.30 e ritorno alle 7.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Gisela*, proveniente da Trieste, proseguì il 30 u. s. il suo viaggio da Shanghai per Kobe.

Il piroscafo a.-u. *Hermine*, proveniente da Trieste, proseguì il 30 u. s. da Costantinopoli per Novorossisk.

Il piroscafo a.-u. *Miramar*, proveniente da Amburgo è arrivato il 30 u. s. a Norfolk.

Un'artista concittadina. Apprendiamo che la signora Giuseppina Cesareo, avendo ottenuto dall'impresa Cesàri e Fidora d'esser libera per la prima metà del carnevale, è stata definitivamente scritturata dal 20 gennaio a tutta quaresima per il nostro Comunale, ove *debutterà* nel *Tannhäuser*. Nel mese di novembre la signora Cesareo canterà *Aida* e *Trovatore* al Costanzi di Roma.

Publicazione musicale. L'editore musicale signor Carlo Schmidl ha publicato: *In gondola*, serenata veneziana di Carlo Acton.

Politeama Rossetti. Come nei venerdì precedenti anche iersera la rappresentazione *high-life* riuscì molto brillante per il numeroso concorso di publico distinto. Furono applauditi tutti i numeri del programma, in ispecie la presentazione dei cavalli ammaestrati e dell'elefante da parte del direttore, la giocoliera M.lle Piatty, alla quale fu presentato un mazzo di fiori, nonchè gli altri artisti. Ammirata la buonissima esecuzione della pantomima *Cenerentola*.

Oggi due rappresentazioni, la diurna dedicata ai fanciulli, la serale in onore del signor Henry con estrazione *gratis* di un *pony*.

Lunedì ultima rappresentazione.

Lo spettacolo areonautico. Sono giunti i due competitori del Merighi, Huber di Vienna e Schmid di Amburgo. Il materiale però di quest'ultimo è in ritardo, per cui l'ascensione di domani non potrà effettuarsi che con due palloni soltanto: quello del Merighi e quello del Huber.

Echi del fatto di piazza della Barriera vecchia. I nostri lettori ricordano come, il 25 luglio, il sessantenne Andrea Camaur, orologiaio e portinaio della casa N. 2 di via del Bosco, venisse derubato da ignoto ladro di alcuni valori - due biglietti della Croce Rossa austriaca e uno della Croce Rossa italiana, nonchè di un libretto della Cassa di risparmio per l'importo di f. 90 che, chiusi in un plico, egli aveva nascosto nel suo casotto, nella parte posteriore di un tavolino presso il calcolatore del gas, e come il Camaur avesse dichiarato all'autorità di Polizia che i suoi sospetti gravavano sopra Enrico Artico, di 33 anni, abitante al N. 5 di via Giuliani, addetto all'officina del gas, e, infine, come quest'ultimo, saputo l'incolpazione onde il derubato lo faceva segno, la sera del 28 settembre, recatosi al casotto del Camaur lo avesse ripetute volte colpito alla testa con una chiave inglese e uno scalpello, producendogli parecchie lesioni. Non emersero indizi che valessero a stabilire la colpabilità dell'Artico in linea di furto, e, quindi, avendo egli confessato di aver ferito il Camaur, venne avviato contro di lui processo per contravvenzione di lesioni corporali. Il dibattimento ebbe luogo iermattina nell'aula del giudice pretorile Rismondo. Prima che l'accusato venisse escusso, il Camaur venne sottoposto ad una perizia medica; il dott. Zampari, esaminate le ferite da lui riportate, le qualificò di natura leggera. - Il Camaur, che non sospettava neppure che si trattasse già del dibattimento, come se ne accorse, fece mille rimostranze: — Come? - disse - za el dibatimento? Cussì presto? Ah, dunque al'Artico no i lo acusa che de i colpi che el me ga dà? E 'l furto? quel no se conta. Ah! se su l'invito che i me ga mandà no ghe fussi sta scrito che se devi presentarse in nome de la lege, no saria vignudo. — Il giudice gli osservò: — Lei, venendo, ha fatto il suo dovere. Adesso uscirà dall'aula, attenderà nell'andito e, a tempo debito, sarà richiamato per fare la sua deposizione. — Rispose il Camaur: — Vado fora, perchè se devi ubidir e anca tornarò drento; ma co no se trata de altro che dei colpi, no 'verzarò boca. — Così picolino com'è, parlava con molta energia, vibratamente.

Introdotto l'Artico, egli ammise di aver colpito il Camaur, ma disse di averlo fatto sotto l'impulso dell'ira che in lui aveva suscitata l'accusa lanciatagli contro, che intaccava il suo onore. Richiamato, il danneggiato tenne fermo, per alcun tempo, nel non voler rispondere alle interrogazioni del giudice. Disse: — Cossa me importa a mi dei colpi? Mi anca ghe li perdono a sto individuo (e indicava l'Artico), ma mi voio che vegni fora la storia del furto. Lu el disi de esser inocente. E no xe vero. Per cossa lu, quando che me xe sta robà el mio sangue, prima ancora che mi andassi ala Cassa de risparmio el me ga savesto dir: — La tasi! El libreto xe salvo! - Come el lo saveva lui quando gnanca mi no lo savevo? Se capissi, mi digo. — Il giudice volle interromperlo: — Qui non si tratta del furto; narratemi dei colpi che avete ricevuto - ma egli proseguì infervorandosi: — Go dito za che dei colpi no parlo; parlo del furto. El disi che'l xe inocente. Ma mi no son miga un sempio. Me ricordo ben che, come stasera lui el gaveva lavorado nel casoto, proprio 'rente el tavolin dove che iera i soldi e come doman matina, quando che mi iero za svalizado, el xe vignudo a casoto par veder che viso che fasso. Cossa el xe vignudo a vèder de mi? No'l gaveva finido el suo lavor? Subito dopo una dona ga vendesto le cartele de un cambiavalute. E 'l disi de esser un galantomo! Come el gaveva cuor de ciorghe a un povero omo che son mi? No 'l saveva che quei soldi iera mio sangue, che mi, per meterli insieme go fato mile sacrifizi? E per cossa li salvavo come un tesoro? Per aver qualcossa quando che no podarò più lavorar. Perchè mi son un omo de caratere e no me piasi andar a domandar la carità. Adesso che no go più gnente, quando che no podarò più guadagnar, me butarò zo de un quarto pian...

Più volte invitato dal giudice, dopo aver parlato e parlato, finalmente fece la narrativa del fatto su cui verteva il processo: — Mi iero - disse - posado sul porton, quando go visto vignir quel individuo con un altro. I se ga fermà sul canton, i me vardava e i parlava fra de lori. I xe restadi cussì per squasi una meza ora. In ultimo, l'Artico el xe vignudo davanti de mi con far minacioso e 'l me ga dimandà: - Dirè ancora che son ladro? - Mi sì! mi sì! - ghe go risposto e lui el me ga ciapà per el peto e zo una tempesta de colpi, che poco mancava che el me copi. Ma ghe xe una giustizia in sto mondo!...

Il giudice gli chiese se domandasse indennizzo, ed egli: — Sicuro che lo dimando. Dimando duezento fiorini. Ghe par tropo? La diga, sior giudize, la li ciaparia lei sti colpi che go ciapà mi gnanca per siezento fiorini?

Chiusa l'assunzione delle prove, l'Artico venne condannato a *otto* giorni di arresto. Il Camaur esclamò:

— Oto giorni! E squasi el me copava. Ben! Per mi, i lo lassi magari libero, ma dopo che'l fazzi un abitudine, che 'l se lavi ben ogni giorno!

Un atleta in Pretura. Il sig. Luigi Capparelli, conduttore del *restaurant All'Acquedotto Nuovo* aveva scritturato la canzonettista francese Rogette D'Arcourt, la quale però, non avendo incontrato le simpatie del pubblico, fu da lui protestata. La canzonettista protestò contro la protesta e a sostenerla intervenne Fedele Olrardys, di 31 anni, da Saint Brè in Francia, l'atleta che si produceva al Fondo Ralli, nel Circo Belley e al Politeama, il quale chiese al sig. Capparelli il motivo della protesta. Quest'ultimo gli rispose che aveva protestato la Rogette, perchè non era piaciuta e il primo, poichè riteneva che ciò non fosse vero, gli disse: bugiardo. - Il Capparelli si mise a gridare e il Gèrardys, afferratolo per le braccia, lo portò di peso fin fuori delle porte del locale, dove lo lasciò in seguito all'intervento di alcune guardie. Accusato della contravvenzione di offesa all'onore e offese reali, l'atleta comparve per rispondere, iermattina, dinanzi al giudice pretorile segretario dott. Giacomelli.

LA VENDETTA DI UNA MORTA

31

— Date del danaro a quell'uomo e fatevi ripetere esattamente ciò che gli è stato domandato e ciò che ha risposto. E' cosa della maggiore importanza.

— Bene.

— Vado a prevenire lord Welby.

E la signora entrò vivamente in una stanza contigua, mentre la governante scendeva a precipizio le scale per andare a interrogare il portinaio a cui Frantz De Conderan si era rivolto.

III.

Lord Welby, un gentiluomo di circa trentacinque anni, dalla barba bionda aperta a ventaglio, dagli occhi grigi e duri, dalle labbra sottili, era occupato a scrivere lettere. Fece un gesto di cattivo umore quando vide entrare la moglie.

E senz'altro seguitò a scrivere.

Lady Welby, che pareva avesse un gran timore del marito, si fermò in mezzo al salone.

— Vi domando scusa, - disse - di venirvi a incomodare... ma è che dovrei comunicarvi una notizia assai grave.

— Di che si tratta? - fece negligentemente lord Welby. - Lo zio Besner sarebbe forse morto?

Milady scosse negativamente il capo.

— Pur troppo, no! - rispose sospirando.

— Vi facevo questa domanda - aggiunse lord Welby cercando un dispaccio che porse poi a sua moglie - perchè ho ricevuto sul suo conto non liete notizie. Leggete.

Quando lady Welby ebbe letto il dispaccio, lasciò sfuggirsi questa esclamazione:

— Avrebbe fatto meglio a morire!

Lord Welby sorrise.

— Morirà, siatene certa.

— Non ne dubito, ma quando?

— Converrebbe domandarlo a Dio, e forse a voi lo direbbe, a voi che mantenete con lui i migliori rapporti.

Milady non potè contenere un atto di impazienza.

— Voi scherzate sempre - disse - anche quando si tratta di cose tanto gravi.

Lord Welby allora guardò attentamente sua moglie.

— Ma di che si tratta? chiese.

— Voi sapete quanto me che se l'eredità dello zio Besner ci sfugge o anche solamente ritarda di troppo noi siamo perduti.

— Ebbene? fece lord Welby senza apparente emozione.

— Come? Non vi sentite turbato da questa verità?

— Perchè volete che mi turbi, e a quale scopo? D'altronde voi avete visto che le notizie dello zio Besner sono gravi.

— Ma sono ormai dieci volte che riceviamo notizie della sua prossima morte!

Lord Welby ebbe un sogghigno strano.

— Ma capirete - disse - che io non posso andare ad ammazzarlo per farvi piacere.

Milady fremette.

— Forse - disse cupamente - è ciò che avremmo dovuto fare da lungo tempo.

— Grazie... per farci appiccare!

— Si sarebbero potute prendere tutte le precauzioni, e almeno saremmo sicuri che l'eredità non poteva sfuggirci, mentre che oggi...

— Ebbene?

— Oggi non sono più tranquilla.

Lord Welby fissava sua moglie.

Anche lui cominciava a divenire inquieto.

(Continua)

Egli disse, nel suo costituto: — Ammetto di aver preso il sig. Capparelli per le braccia e di averlo portato, per alcuni passi, fino alla porta del suo locale, ma dichiaro di non aver avuto intenzione di nuocergli. Egli aveva protestato la sig.a Rogette, sostenendo che non piaceva, ma se il pubblico la zittiva non è perchè non piacesse, bensì perchè voleva una nuova artista. Io ero intervenuto come interprete nel contratto tra il Capparelli e la Rogette e perciò, come tale, pregato dalla canzonettista, mi presentai al primo per sostenere le ragioni della mia... dirò, cliente. Quando egli mi venne fuori dicendo che la Rogette non era mai piaciuta, gli diedi del bugiardo e lo invitai a venire con me dal commissario. Egli si rifiutò ed io lo presi per le braccia per portarvelo. La cosa era semplicissima. Giunsero però le guardie, e nello stesso tempo un cane del sig. Capparelli mi morse un piede; dovetti quindi lasciarlo. Per il morso da me riportato ho mosso relativa denuncia, e il Capparelli dovrà rispondere, a quanto mi è stato detto, del delitto contro la sicurezza personale.

Vennero, poscia, escussi parecchi testi, i quali tutti confermarono l'accusa. Del resto il Gèrardys era confesso. Il giudice lo condannò a 10 fiorini di multa.

Tafferuglio al caffè. Iersera, verso le 9, all' esterno del caffè Specchi, il sig. C. C. che sedeva ad un tavolo, sentì per ben due volte arrivargli sul capo una scatoletta di fiammiferi. Si alzò per chiedere spiegazioni ad un gruppo di giovinotti, donde supponeva fosse partito lo scherzo e non avendo potuto ottenerne, si rivolse direttamente al sig. G. C. ed insistette per avere da lui in persona le chieste spiegazioni. Il signor G. C. si rifiutò di dargliele e avendo l'altro insistito gli voltò le spalle. A questo atto il sig. C. C. rispose con parole ingiuriose, alle quali il sig. G. C. replicò con uno schiaffo, al quale fece seguito una colluttazione.

S'intromisero tosto i tavoleggianti e sopravvenuta una guardia condusse i due giovinotti davanti al commissario di via Tigor, il quale dopo un'ammonizione li rilasciò in libertà.

Cronaca triste. - La ragazza ricercata viene condotta all'ospedale. Ieri mattina, alle 9, una ragazza decentemente vestita, di simpatiche sembianze, passava tranquillamente per la piazza del Teatro, quando, inosservati, le si avvicinarono due uomini che le si misero ai fianchi.

— Signorina, la vegni con noi a casa! le disse uno di essi.

— No no, i me vol mandar in ospedal, ma no vegno! si diede ella a gridare.

I due giovani però riuscirono a convincerla e l'accompagnarono all' ospedale. Per via ella non ristava di gridare: „Assassini, i me vol far creder mata!"

La ragazza in questione è quell' infelice di cui abbiamo raccontato ieri la dolorosa storia. Ella chiamasi A. B., e ieri, per incarico del padre suo, i due giovanotti suindicati, certi B. e M., in possesso del certificato rilasciato dal dott. Menz la cercavano per la città. Rintracciatala, come raccontammo, in Piazza della Borsa, la condussero all' ospedale, ove fu accolta nelle sale d'osservazione.

Disgraziato accidente. Un garzone bandaio transitava ieri verso le due pom. per il Campo San Giacomo, portando sulle spalle un pezzo di grondaia, quando nel voltarsi colpì accidentalmente l'apprendista verniciatore Pietro Bencich, di 15 anni, abitante al N. 288 di Scorcola. Questi ne riportò una ferita alla tempia sinistra dalla quale il sangue sgorgò in gran copia. Fasciatosi da solo, alla meglio, si recò poi alla Guardia medica.

Il denaro della carne. Il macellaio Antonio Magazin, d'anni 24, abitante in via del Belvedere N. 4, denunciava ieri alla Direzione di polizia, che essendo creditore dell'importo di f. 37.46 verso la signora Giuseppina M., abitante in via Rossini, per averle fornito della carne dal giorno 9 agosto a. c. fino a ieri, e avendole mandato a riscuotere il denaro, ottenne in risposta ch'ella aveva consegnato giornalmente il denaro alla propria cuoca Paola Osternig.

Chiesto il pagamento alla cuoca, questa asserì che aveva effettuato il pagamento nella macelleria e di avere consegnato il denaro ora ad un uomo dai baffi neri che si trovava al banco, ora alla moglie del macellaio, ora a lui medesimo. Da ciò la denuncia contro la cuoca, essendochè il macellaio si ritiene truffato da lei.

Citata alla Direzione di polizia la cuoca, questa ripetè per filo e per segno quanto più sopra esposto. Il sig. Magazin a sua volta negò. Il padrone della Osternig., sig. Alessandro M. ed il di lui figlio Pietro, richiesti, dichiarano di ritenere la loro cuoca degna di fede.

Non riuscendo comprovata la pretesa truffa per parte della Osternig, questa fu rilasciata in libertà, e la denuncia, a richiesta del macellaio, fu inoltrata al Tribunale.

Ferimento fra ragazzi. Ieri sera, verso le 6, tre ragazzi dai 12-15 anni traversavano la Piazza Grande, quando insorse fra loro un piccolo diverbio, ed uno di loro, Giovannino P. d'anni 14, estratto un coltello, vibrava un colpo al suo compagno Augusto Scibo, d'anni 13, garzone falegname, abitante in Campo San Giacomo N. 3, ferendolo alla mano sinistra, poi si diede alla fuga. L'Augusto Serbo ricorse alla Stazione centrale di soccorso dove il medico gli fece alcune suture.

Durante il lavoro. Il facchino Giuseppe Schwagel, d' anni 49, abitante al N. 177 di Roiano, ieri, verso le 5 pom., mentre al Punto franco scaricava da un carro alcuni sacchi, il ruotabile improvvisamente si mosse e investì il pover' uomo con la ruota posteriore al piede sinistro, in modo ch' egli ne riportò una ferita all' alluce con asportazione dell' unghia.

Ieri mattina, alle 11 e mezzo, il muratore Giusto Bernardini, d' anni 37, abitante in via Media N. 22, era intento al suo lavoro, quando una scheggia di pietra lo colpì all' occhio destro, producendogli una leggera contusione alla cornea.

Ieri, mentre lo scalpellino Giovanni Ferluga, d'anni 21, abitante in via dello Scoglio N. 6, era intento al lavoro, una scheggia di pietra gli si conficcò nella cornea dell'occhio sinistro.

Ricorsero per le debite cure alla Guardia medica.

Scottature. Carmela Garante, abitante in Corso N. 17, ieri alle 2 e mezzo pom., con un ferro rovente riportò alcune scottature di primo grado al dorso della mano destra.

Ottenne le cure opportune dal medico d'ispezione della Guardia medica.

Il fuochista Emilio Florich, d'anni 20, abitante in via di Crosada N. 7, iersera, alle 7 e mezzo, essendoglisi rovesciato addosso dell'acqua bollente, riportò scottature di primo e secondo grado alla mano destra e dovette ricorrere alla Guardia medica per le cure necessarie.

Salto disgraziato. - Caduta. Ieri verso le 4 pom. alla stazione di Sant'Andrea era riunita una discreta quantità di reclute in attesa del treno che doveva condurle a Pola. Tutti, dal più al meno, erano alticci, e nell'atrio della stazione e fuori si divertivano un mondo a cantare, saltare e fare di tutto un po'. Uno di essi, certo Luigi Goi, d'anni 20, da Monfalcone, pescatore, dava prova della sua agilità, facendo dei salti e ad un certo punto fu preso dalla brutta inspirazione di voler saltare a piedi pari una balaustra in ferro. Prese lo slancio, ma invece di saltarla vi battè contro le gambe, e cadde rotoloni a terra in modo da ferirsi piuttosto gravemente alla faccia. Siccome poi dalle diverse ferite egli perdeva sangue in gran copia, si telefonò alla Guardia medica, e tosto accorse il dott. Laurinsich, il quale riscontrò al Goi una grave ferita alla fronte, un'altra al naso, una al labbro inferiore ed una al padiglione dell'orecchio sinistro.

Ottenute le cure necessarie e fasciato accuratamente, potè quindi partire col treno delle 4 e mezzo per Pola, in unione ai suoi compagni.

Malore improvviso. Ieri sera, verso le 6, una povera vecchia, a nome Regina Ardizzone, d'anni 68, abitante in via del Belvedere N. 23, mentre usciva dal portone della sua abitazione, cadde a terra colta da improvviso malore. Alcuni passanti le prestarono qualche cura e fecero telefonare alla Guardia medica. Il dottore venne poco dopo e le prestò le cure adatte, fasciandole anche una ferita lacero-contusa al labbro inferiore, ch' ella aveva riportata nella caduta.

Il responsabile dei morsi di un cane. Il ragazzo Giorgio Grassana, d' anni 13, abitante in via Bergamasco N. 5, che - come abbiamo narrato - ierlaltro a Servola era stato assalito e morsicato da un cane da caccia, si recò ieri mattina al commissariato di S. Giacomo a denunciare il proprietario del cane, il negoziante in commestibili Luigi Dentesano, d' anni 30, da Udine, abitante a Servola N. 94.

Le spine della vita. Iersera alle 7, mentre il bracciante Giuseppe Piazza, d'anni 26, abitante in via della Madonnina N. 12, mangiando del pesce, una spina gli si conficcò in gola, impedendogli ogni funzione deglutatoria. Alla Guardia medica il dottore d'ispezione potè estrargliela in breve.

Dopo il mezzo litro. Ieri sera, alle 11, il mediatore Giovanni Medan, di anni 57, abitante in via di Rena N. 2, si trovava in un'osteria di via Ghiaccera, dove, dopo aver bevuto il suo mezzo litro, s'addormentò. Essendo l' ora di chiudere, l'oste afferrò il Medan per le spalle e lo spinse contro la porta d'uscita. Il Medan, ancora mezzo addormentato, andò a dar di cozzo contro una lastra della vetrina che si frantumò, e cadde andando a battere la faccia al suolo, in modo da riportarne una grave ferita al naso con probabile frattura dell'osso. Il Medan, con l'aiuto di un giovanotto, si rialzò e venne accompagnato alla Guardia medica, dove gli furono prestate le necessarie cure.

Lesioni accidentali. Il bracciante Vittorio Salvagno, d'anni 35, abitante in via Malcanton N. 3, ieri sera, alle 7, nell'aprire una cassa di merci, si colpì con una martellata al pollice della mano sinistra e riportò una ferita ed alcune escoriazioni.

Gli furono prestate le cure necessarie alla Guardia medica.

Minaccie a mano armata. Nell' osteria *All' antica Muisana* in via dei Capitelli, si trovavano ieri due facchini, certi Carlo Depiera, d' anni 42, abitante in via delle Mura N. 10 e Carlo Zencovich, d' anni 25, abitante in via delle Scuole israelitiche N. 2. Fra i due insorse ad un tratto un diverbio. Lo Zencovich per evitare malanni pensò bene di andarsene dal locale, ma era appena giunto sulla via, quando lo raggiunse il Depiera, che, armato di un coltello, lo inseguì, minacciandolo di morte. L' altro si diede alla fuga, sempre però rincorso dal Depiera. Le guardie di p. s. intervennero nella vertenza ed arrestarono il minacciante.

Ciò che si può trovare per via. Ieri mattina la casalinga Orsola Canurutto, abitante in via S. Maria maggiore N. 3, depositava alla Direzione di polizia un viglietto di pegno dello stabilimento Dussich concernente l'impegnata di alcuni effetti di biancheria da lei rinvenuto l' altra mattina in piazza del Ponterosso.

Furono rinvenuti, sulla pubblica strada e depositati all' Autorità di polizia, una mantiglia ed un ventaglio.

Ieri mattina Roberto Pisi, depositava al Commissariato di via Scussa una chiave inglese, da lui rinvenuta in pescheria.

Un anello matrimoniale. E' un oggetto caro, il dì delle nozze, nella poesia di quel simbolo che significa l' unione indissolubile di due cuori che si amano. Poi, chi sa? Oggi nello scetticismo che tutto travolge si può anche non andar errati affermando che in certi casi esso diventi indifferente. Infatti, c'è il marito scapestrato che quasi ne è seccato quando va incontro alle avventure - frutto proibito; c' è la moglie infelice che maledice in cuor suo l'anello che rappresenta una parte di una pesante catena. E se l' anello matrimoniale fosse sempre un simbolo di dolce e rosea poesia, difficilmente l'uno e l'altro dei coniugi potrebbe smarrirlo. Invece, guardate. Ieri, presso la stazione della ferrovia Meridionale, fu rinvenuto un anello matrimoniale dal milite Giovanni Bolzi, della sesta compagnia del reggimento fanti N. 97, e l' oggetto venne tosto depositato alla Polizia.

Per infedeltà. La domestica Teresa Crisman, abitante in via del Ronco N. 5, avendo tempo fa abbandonato il servizio presso il dott. Marcovich, abitante in via Rossetti N. 19, incaricava certa Filomena Travan, che vende abiti in via Riborgo, di recarsi dal suo ex padrone per ritirare alcuni effetti di vestiario e l'importo di fiorini 1.50 dovutole, a saldo di salario.

La Travan eseguì puntualmente l' incarico: incassò cioè il denaro e ritirò gli effetti di vestiario, cioè due giacchette del valore di fiorini 3, una sottana, del valore di un fiorino e un paio di scarpe del valore di 60 soldi; ma non si fece più vedere dalla Crisman nè le mandò il denaro e gli effetti di sua proprietà.

La danneggiata perciò denunciava ieri la Travan alla autorità di p. s.

Cronaca dei furti. Ieri mattina alle 10 certo Antonio Toso, abitante in via della Sanità N. 5, lasciava momentaneamente dinanzi ad un magazzino in via S. Spiridione un carretto a due ruote. Quando ritornò per prenderlo, il carretto, per opera di qualche ignoto, era sparito. Il Toso, dopo alcune ricerche fatte inutilmente, denunciava il furto all'autorità di polizia.

Il carretto, ch'è dipinto in verde e rosso, è valutato circa f. 7.

Antonio Vascotto, d'anni 21, da Muggia, agricoltore, venne arrestato all'alba di ieri, in via del Lazzaretto vecchio, perchè trovato in possesso di una gabbia con sessanta uccelli, di furtiva provenienza.

Il guardiano della Ferriera di Servola Giuseppe Guardiancich, ieri l'altro, mentre faceva la solita ronda, scoprì in un magazzino il fabbro Giuseppe B., ivi addetto, abitante a Servola N. 374, mentre si accingeva ad asportare circa 6 chilogrammi di piombo del valore di 72 soldi.

Il piombo venne restituito alla Direzione della Ferriera ed il B. venne denunciato al commissariato di San Giacomo.

La scorsa notte ignoti ladri, rompendo le vetrate di una finestra, s'introdussero nel lavoratorio di calzolaio al pianterreno della casa N. 2 in via del Vento, e ne asportarono due paia di stivali, uno con elastici e l'altro di allacciarsi, del valore di fior. 7, di proprietà di Luigi Bombusca, abitante in via Castaldi N. 7 e di Romeo Romito, abitante in via Lucio Papiriano N. 24.

Alla mattina aperto il lavoratorio, il calzolaio, appena vedute le vetrate infrante, comprese di essere stato vittima dei soliti ignoti.

Denunciato il furto al commissariato di S. Giacomo, si fecero immediatamente delle indagini, il risultato delle quali finora fu quello di scoprire, che un paio di stivali, quelli ad elastici, era stato impegnato presso lo stabilimento Dussich.

Arresto per imputazione di furto. Ieri, alle 6, all' arrivo del trabaccolo italiano *Risorta*, da Chioggia, venne arrestato a richiesta di quel pretore, un tale Francesco Padovan, d' anni 24, scritturale, perchè imputato di un ingente furto di valore indeterminato. Perquisito, gli fu sequestrato un portafoglio con alcune lire italiane, nonchè una valigia e alcuni documenti.

Eccedenti. Ieri notte ad un' ora, in via di Riborgo, fu arrestato il facchino C. d'anni 17, da Trieste, perchè commetteva eccessi.

Ieri notte, in una osteria di via Media, il muratore Giuseppe B., abitante nella casa N. 22, essendo ubriaco, trovò diverbio con un suo amico e non volendo assolutamente capir ragione, si diede a gridare ed a commettere eccessi.

Le guardie condussero l' eccedente all'Ispettorato di via delle Sette Fontane, e di là, dopo assunto a verbale dall' ispettore Bonelli, fu condotto al Commissariato di via Scussa. Assunto a protocollo il B. fu rilasciato ieri a piede libero, salvo a subire le conseguenze di legge.

Minime. Ieri mattina alle 7 e mezzo venne arrestato a Barcola l'*armenreisender* Stefano Biskupsky, d'anni 34, fabbro, da Vroniavy, nel distretto di Posen, perchè privo di mezzi di sussistenza.

Le guardie lo condussero agli arresti di via Tigor.

Ieri mattina, nella propria abitazione, in Guardiella N. 725, venne arrestato il muratore Giovanni Marvin, detto *Caval*, di anni 22, da Gorizia, il quale, sebbene sfrattato da Trieste e suo territorio, da alcuni giorni s'aggirava per le vie della città.

Corrispondenza aperta. Sig. *V. R.* Si rivolga al direttore della *Revue des Revues*, in Parigi.

Signor Pirano O. F. 1.o I coniugi, di solito, si danno del *tu;* in casi rarissimi del *voi;* il *lei* riteniamo non sia usato in alcuna città. - 2.o Regali *„Ho una casa mia"* della Guidi, oppure *La gente per bene* della marchesa Colombi, oppure *Come devo comportarmi?* di Anna Vertua-Gentile, o, se crede, tutti e tre i volumi, elegantemente rilegati.

Assiduo lettore. Qui. I primi camerieri avevano nominato un comitato che per motivi d' interesse privato si sciolse; in seguito a ciò i secondi fecero altrettanto.

Bollettino meteorologico. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 19.1, ore 2 pom. 22.6 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.0 — Oggi: Alta marea 1.53 ant., 0.2 pom. Bassa marea 5.20 ant., 8.53 pom.

Ogni giorno una. Le donne avvocate. Siamo in corte d'assise.

Al momento in cui l'avvocatessa s' alza per incominciare la difesa di uno spaventevole delinquente, un giurato, chinandosi all' orecchio del suo compagno di destra gli dice:

— E' deliziosa eh la nostra avvocatessa.

— Oh, lo credo bene!

— Ha una gola che attira i baci...

— Certo... certo...

— Dicono che ha del talento

— Un talento enorme.

— Voi la conoscete?

— E' mia moglie!

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. Circo equestre Henry (ore 4, C) Rappresentazione per i fanciulli - (ore 8, C) Serata d'onore del direttore Henry

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 1. Ottobre. — La Borsa di Berlino chiude debole: Credit 223.50, Rubli —.—, Rendita italiana 93.60, (La chiusa precedente notava: 224.60, —.—, 93.80). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 105.29, Rendita 98.77, Meridionali 719.50, Mediterr. 533.50. (La chiusa precedente segnava: 105.28, 98.92, 721.50, 540.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 94.07, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 103.12 per fine ottobre, Italiana 94.27, Spagnuolo 62.84, Banche ottomane 601.—, Lotti turchi 116.50. (La chiusa precedente notava: 103.10, 94.17, 62.84, 601.50, 117.50).

Dopo borsa corsi invariati. Un telegramma dice: «Intervento Crédit foncier, che riporto masse di Rendita francese (riporto medio 25 centesimi), consolida mercato».

Qui Rendita Italiana da 92.⅝ a 92.⅞. Credit da 355.— a 356.50.

Listino. Napoleoni 9.51½ a 9.52½, Zecchini 5.64 a 5.66, Lire sterline 11.94 a 11.98, Londra 119.60 a 119.90, Francia 47.45 a 47.60, Italia 45.10 a 45.25, Banconote italiane 45.10 a 45.25, Germania 58.60 a 58.80 Banconote germaniche 58.60 a 58.80, Rendita austriaca in carta 102.— a 102.20, Rendita austriaca in argento —.— a —.—. Rendita austriaca in oro —.— a —.— Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone 101.75 a 102.05, Rendita ungherese in Corone 99.15 a 99.45, Credit 355.50 a 357.50, Italiane 92.50 a 92.75, Lotti turchi 63 — a 63.50, Serbi 37.50 a 33.50, Serbi nuovi 4.50 a 5.—, Croce Rossa Italiana 11.70 a 12.25.

PARIGI 1. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 103.42, Rendita italiana 5% 94.27, Rendita spagnuola esterna 62.84, Azioni Banca ottomana 601.—.

PARIGI 1. Chiusa. Ferrate austriache 732.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 22.20, Cambio Londra 251.85, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.40, Rendita ungherese in oro 4% 104.10, Länderbank 499.—, Lotti turchi 116.50, Banca di Parigi 856.—, Azioni Meridionali italiane 682.—. ferma

LONDRA 1. (Cambi Chiusa) Prestito greco 5% 1884 31.50, Consolidati 36.—.

FRANCOFORTE 1. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 301.12, Ferrate dello stato 287.—, Lombarde 71.25, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. flacca

Caffè. AMBURGO 1. (Chiusa) Santos good average per ottobre —.—, per dicembre 35.25, per marzo 36.—, per maggio 36.25, danaro.

AMBURGO 1. Rio ordinario loco 33—36, reale loco 37—40, buono loco 41—47.

HAVRE 1. Chiusa. Santos good average per ottobre (per 50 chilogrammi) a fr. 42.50, per febbraio a fr. 43.—.

NUOVA YORK 1. Apertura. Rio per consegno future, 5 in rialzo, stiracchiato.

Cotoni. LIVERPOOL 1. — Mercato baisse Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 2853. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Ottobre 3⁴⁰/₆₄, Ottobre-Novembre 3.⁴⁰/₆₄, Novembre-Dicembre 3.⁴⁰/₆₄, Dicembre-Gennaio 3.⁴⁰/₆₄, Gennaio-Febbraio 3.³⁹/₆₄, Febbraio-Marzo 3.⁴⁰/₆₄, Marzo-Aprile 3.⁴¹/₆₄, Aprile-Maggio 3.⁴¹/₆₄, Maggio-Giugno 3.⁴²/₆₄, Giugno-Luglio 3.⁴²/₆₄, Luglio-Agosto. ——.

Ragguaglio settimanale: Importazione 10566, Esportaz. 227, Vendite 47310, Consumo 44620, Transito 50155, Deposito 297000.

Orleans, Upland, Texas americani 4.⁷/₃₂, Fair Dhollerah —, Good Fair Dhollerah 3.⁷/₃₂, Oomra 3.¹¹/₃₂, M. G. Broach 3.⅛, Bengal 2.²⁹/₃₂, Fair Pernambuco 4.⁹/₁₆, Good Fair Egiziana 4⅞.

Cereali. LONDRA 1. Avena Azow loco 11.75 12.—, Orzo Azow loco 15.75 a 16.—, Segala Azow loco 13.75 a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 34.50 a 38.—, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 18.25 18.50, Frumento California 39.— a 40.50. Arrivati alle coste d'Inghilterra — carichi, dei quali — offerti.

Olio. NAPOLI 1. Gallipoli contanti 78.47, per ottobre 78.62, per maggio —.—, per consegne future 80.49. Gioia contanti 72.92, per ottobre 72.92, per maggio —.—, consegne future 75.11.

PARIGI 1. Ravizzone mese corrente 57.—, per novem. 57.— calmo, due ultimi mesi 57.—, quattro primi mesi 57.25.

MALAGA 1. (via Londra). Olio d'oliva a reali 27.—, Araroba franco a bordo.

Metalli. LONDRA 1. (Diretto). Stagno Streis a sc. 62.⅛. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 49.⅛.

Farina. PARIGI 1. Dodici Marche. M. corrente 60.40, per novem. 59.75, sost.a nov.-dicem. 59.75, quattro mesi da nov. 59.50

Spirito. PARIGI 1. Mese corrente 38.—, per novem. 38.— calmo, 2 ultimi mesi 38.—, quattro primi mesi 38.—.

BERLINO 1. Loco 43.—.

Zucchero. PARIGI 1 Greggio da 88° disp. 25.50/25.75— calmo, bianco per mese corrente 26.50—, per novem. 27.62½ calmo, quattro primi mesi 27.75—, quattro mesi da ottobre 28.37½, Raffinato 97.50 a 98.—.

LONDRA 1. Java a sc. 11.—, Rapo greggio a scell. 8.⁵/₁₆ flacco

AMBURGO 1. (Chiusa). Per ottobre 8.55, per novem. 8.57, per decem. 8.70, per gennaio 8.77 flacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 1. ottobre 1897, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
6	Behemia	6/10	Scaricazione
9			
12a	Brindisi	2/10	Caricazione
12b	Maria B.	4/10	Scaricazione
13a	Ressel	4/10	»
13b			
14	Rakoczy	1/10	Caricazione
17	Gergo Piman	10/10	Scaricazione
21	Parklands	4/10	»
22			
24	Arieto	1/10	Caricazione
Molo I			
Molo II			
»			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Recco
Trieste

Avvisi per il Piccolo» di domani mattina, per quanto ci sia spazio disponibile, si ricevono fino alle 7 pom.

COMUNICATI*)

Ringraziamento.

Il sottoscritto porge i più sentiti e vivi ringraziamenti all'esimio medico **dott. Emilio Marcus**, il quale lo ha disinteressatamente curato e felicemente guarito d'una grave malattia agli occhi, che minacciava la perdita d'un occhio.

GIACOMO MAZZA.

Rendo infinite grazie agli esimi signori Specialisti, Primari e Medici dottori **Esser, Massopust, Morpurgo** e **Dolcetti**, per le premurose e gentili prestazioni avute, durante la gravissima malattia d'orecchie dell'unico mio figlio; al quale seppero eziandio con loro scienza e coscienza ridonargli la salute.

Rinnovando le più sentite grazie ai sullodati signori medici, mi dichiaro loro eterno riconoscente

LUIGI PAOLINI.

DICHIARAZIONE.

Io sottoscritto Felice Machlig dichiaro per amore del vero che sino dal giugno 1895 io ricevetti dalla Fabbrica „Fournier" in Marsiglia alcune casse di candele stearichè che in piena buona fede misi in vendita nel mio negozio, e che pochi giorni dopo fui sorpreso dal giudiziale sequestro delle candele stesse decretato in seguito a denuncia avanzata dalla spettabile „Erste oesterr. Seifensieder-Gewerksgesellschaft Apollo in Vienna" per contraffazione della marca di fabbrica e denominazione commerciale a sensi della legge sulla tutela delle marche.

In seguito a tale denuncia fui poi chiamato a rispondere in base alla legge suddetta.

E poichè io versava in piena buona fede, credetti consulto di rivolgermi spontaneamente alla Spettabile ditta „Erste oesterr. Seifensieder Gewerksgesellschaft Apollo in Vienna" e al di lei patrocinatore Avvocato Dr. Guglielmo Exle affine di appianare in via privata ed amichevole la vertenza e per la benevole accondiscendenza trovata porgo publicamente tanto alla sullodata ditta „Erste oesterr. Seifensieder Gewerksgesellschaft Apollo in Vienna" quanto al chiarissimo Avv. Dr. Exle i miei dovuti ringraziamenti.

Trieste, 1. Ottobre 1897.

Felice Machlig.

*) La Redazione si dichiara estranea, tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

MARIA CUSTRIN
nata COTTES

cessò di vivere oggi, dopo lunghe sofferenze.

Il consorte **Giuseppe** e i figli, desolatissimi, partecipano tale sciagura ai parenti, amici e conoscenti.

La cara salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste, 1. Ottobre 1897.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Ricercasi ragazzo per negozio con paga. Indirizzo al Piccolo. 3778

Ricercasi ragazzo per negozio pellicerie. Indirizzo al Piccolo 3798

Ricercasi mezza lavorante ricamatrice. Indirizzo al Piccolo 3797

Ricercasi donna di servizio per restaurant. Indirizzo al Piccolo. 3522

Ricercansi prontamente garzoni pasticceri. Indirizzo al Piccolo. 3826

Ricercasi ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 3839

Ricercasi giovane per panetteria, cauzione 200, paga 40. Indirizzo Piccolo. 3833

Ricercasi mezza lavorante sarta da uomo. Via Acque N. 9, IV. 3836

Ricercasi prontamente tedesco con bellissima calligrafia, per alcune ore giornaliero. Offerte sub «Schönschrift» al Piccolo. 3833

Ricercasi ragazzo per drogheria, con paga, possibilmente pratico. Indirizzo Piccolo. 3867

Calzolai con abilità trovano prontamente occupazione, Tomsche, Corso 37, I. 3863

Tappezziere lavorante, nubile, ricercasi per grande città Dalmazia, lavoro stabile, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 3816

Ragazzo intelligente ricercasi quale praticante per fotografia. Indirizzo Piccolo. 3764

Ragazzo ricercasi per manifatture. Barriera 11 3728

Ragazza tedesca, sana, forte, cerca posto per balia. Indirizzo Piccolo. 3744

Ragazzi e giovani istruisconsi in tutti gli strumenti a fiato. Molin grande 18. 3583

Distinta signorina offresi come governante presso famiglia, signora o signore. Indirizzo al Piccolo. 3843

Bonnes, cameriere, camerieri, cuoche, domestiche, qualsiasi genere di servitù, tutto prontamente. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 3860

Commissioni Italia. Indirizzate lettera 12 Sette fontane, Onelli piazzista. 3862

Giovane italiano cerca lavoro meccanico oppure caldoraio di macchine. Indirizzo al Piccolo. 3824

Giovane italiano compositore tipografo accetterebbe eventualmente altra occupazione adatta. Offerte al Piccolo sub «Vivere». 3806

Giovane ramo commestibili, confezionatore liquori, cerca occupazione, buono referenze. Indirizzo al Piccolo 3880

Per un negozio di primo rango, in posizione frequentatissima, si ricercano articoli di facile smercio. Personale e cauzione a disposizione. Offerte sub «Cauzione» al Piccolo. 3871

Corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, contabile, idoneo quale viaggiatore, con lunga pratica commerciale, ottimi certificati, referenze, desiderando migliorare posizione, cerca posto presso primario stabilimento industriale o casa commerciale. Gentili richieste indirizzare «Commercio» all'amministrazione del Piccolo. 3869

Giovane commesso che parli e scriva l'italiano e il tedesco, trova posto in un grande negozio manifatture a Vienna. Offerte di proprio pugno dirigere a S. Hirsch & C. Nfg. Vienna, Mariahilferstrasse 1. 3873

Signorina tedesca desidera occuparsi le ore antimeridiane, istruire nelle materie scolastiche, pianoforte. Indirizzo Piccolo. 3703

Signorina con bella calligrafia, che assolse la scuola commerciale cerca posto. — Gentili offerte sub „E. L. 28" posta restante Trieste. 3832

ISTRUZIONE

Volontariato militare. Esame in 6 mesi, lezioni serali; esito garantito, comprovato da 50 brillanti successi. Modica spesa. Prof. Mioka, via dei Forni 7, terzo. 3808

Velocipede. Lezioni impartisce Giuseppe Egge nel proprio salone piazza Caserma 3719

Miss Smith, hawing returned from England, will now recommence per classes and private lessons. Via Chiozza 11, A, p. III, scala II. 3784

Demoiselle française munie de bons certificats et connaissant l'anglais et la musique, désirerait entrer dans une famille distinguée. Adresser les offres au bureau du journal sous «Marguerite 99». 3834

Signorina tedesca, impartisce lezioni tedesche, pianoforte, oppure condurrebbe bambine passeggio nelle ore pomeridiane. Indirizzo via S. Francesco N. 20, porta 8 3843

Signorine vengono istruite tagliare, confezionare vestiti, biancheria, fiorini tre mensili. Barriera 29, II. 3859

Maestro impartisce lezioni mandolino, pianoforte, fiorini 3 mensili. Indirizzo Piccolo 3850

Orario della Scuola di danza Chiozza 5. Bambini: mercoledì-sabato ore 5. Adolescenti: martedì-venerdì ore 6. Signorine-signori: lunedì-giovedì ore 6. Modugno, Morterra, Dalla Torre. 3854

Française cherche leçons de conversation. Lettres au Piccolo «Sous Polonaise» 3868

Maestra diplomata impartisce istruzione materie scolastiche italiano e tedesco. Indirizzo Piccolo. 3825

Istitutrice ricercata da famiglia d'Alessandria Egitto, per istruzione due ragazzine, specialmente lingua tedesca. Buone informazioni e certificati presentarsi Hôtel de la Ville N. 50 3840

Lezioni private materie scuole popolari reali, speciale riguardo tedesco, matematica. Gmeinböck, fianco Municipio. 3876

AFFITTANZE

Ricercasi colono per affittare campagna con stalla. Indirizzo al Piccolo 3874

Ricercasi prontamente stanza oppure stanzetta vuota, I piano, Corso oppure piazza della Borsa, ingresso libero, finestra anche interna. Indirizzo Piccolo. 3801

Cercansi due quartieri, il primo di tre stanze e cucina ed il secondo di due stanze e cucina. Offerte al Piccolo sub „Affittanza" 3845

Ricercasi grande stanza vuota centro. Scrivere al Piccolo sub «Saturno» 3796

Ricercasi prontamente stanzetta vuota, ingresso libero, uso scrittoio, prossimità Piazza Grande, Sanità. Offerte «Venus» Piccolo 3858

Impiegato cerca stanza bene ammobiliata, ingresso libero, vicinanza Stazione Meridionale. Offerte fermo in posta «Constante» 3856

Affittansi due stanze ammobiliate una con ingresso libero, anche costo. Lazzaretto vecchio N. 28, II piano 3851

Affittasi stanza ammobiliata, stufa, volendo costo. San Lazzaro 6, I. 3828

Affittasi camerino chiaro, ammobiliato, volendo costo. Rossetti 4 A, I. 3827

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, oppure vuota, prontamente. Indirizzo Piccolo. 3831

Affittasi una o due stanze ammobiliate, con vista al mare. Piazza Negozianti 1, III p. 3870

Affittasi grande stanza ammobiliata, due letti, via Forni 7, secondo. 3861

Affittansi stanze ammobiliate. Via Molin piccolo N. 1, primo piano. 3713

Affittasi stanzetta ammobiliata, via S. Giacomo 4, porta 5, città. 3816

Affittasi stanza, mobili nuovi, anche due letti, con o senza libero ingresso, presso signora sola. Indirizzo Piccolo 3813

Subaffittansi centro, piazza Borsa, piano secondo, 4 camere, 2 camerette, grande andito, cucina, f. 480, compreso acqua, gas, tassa. NB. Il subinquilino che occupa stanza ammobiliata avente ingresso libero sulle scale, continuerebbe occupare pagando fior. 16 mensili. Subaffittasi pure, vicinanze Stazione ferrovia Meridionale, elegantissimo quartiere 3 camere, camerino, dispensa, anticamera, andito, cucina, f. 370, compreso acqua, gas. Informazioni Caffè Francese, mediatore Zannutel. 3858

D'affittare stanza elegantemente ammobiliata. Via Barriera vecchia N. 5, porta 22, fiorini 10 mensili. 3820

D'affittare prontamente stalla per 4 cavalli, con rimessa, vicinissimo Caffè Fabris. Rivolgersi Fratelli di Lenardo, Poste vecchie 12. 3835

Stanza ammobiliata affittasi via S. Giovanni 7, II, anche costo. 3849

Stanza ingresso libero affittasi prontamente, uno o due letti, vicinanza posta centrale. Indirizzo Piccolo. 3886

Quartiere lusso, 6 stanze davanti, cucina, affittasi. Rivolgersi Farneto 5. 3863

Pensione e stanze ammobiliata con alcova trovano volendo anche due amici o studenti, angolo Corso. Indirizzo Piccolo 3847

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Acquisterebbesi stabile nuovo, circa 20,000 fiorini. — Offerte al Piccolo «Stabile». Esclusi mediatori. 3799

Vendesi stanza ricevere, bijouterie. Indirizzo Piccolo 3802

Vendonsi mobili quasi nuovi. Rivenditori esclusi. Dalle 11-12, dalle 3-6. Indirizzo al Piccolo. 3834

Vendonsi causa partenza diversi mobili quasi nuovi. Indirizzo al Piccolo. 3844

Vendonsi osteria, trattoria, caffè, negozio pollami. Rivolgersi Degano, Corso 24. 3855

Da vendere credenza marmo e diversi altri mobili. Via Piazza piccola N. 3, I, dalle 10 in poi. 3864

Da vendere un biciclo quasi nuovo, modello 1897, il quale può essere visitato ogni giorno dalle 4-6 pom. Via dell'Acquedotto N. 1, II p., porta N. 4. 3849

Da vendere diverse bottame piccolo e grande. Indirizzarsi via delle Acque, vis-à-vis al N. 12, vicino al Caffè Centrale. 3647

Uniforme per volontario, in buonissimo stato, cederebbesi. Indirizzo al Piccolo. 3817

Cassaforte usata ricercasi. Offerte «Cassaforte» al Piccolo. 3807

Pianoforte da vendersi. Piazza delle Legna N. 6, rivolgersi al portinaio. 3809

Pianoforte buonissimo stato, vendesi per f. 35 Indirizzo Piccolo. 3745

Cavalla puro sangue inglese, 15 3/4, pregna Conte Verde, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3721

Causa partenza vendonsi mobili nuovi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 3720

Motivo partenza vendesi macchina Singer nuovissima. Campanile 7, III piano. 3858

Mobilie! lucide ed opache solidissime, tappezzerie, mobili di ferro, vantaggiosissimi prezzi, via Cordaioli 2, (Piazza S. Giovanni. Dalla Torre. 3854

Mobili camere letto, pranzo, ogni sorta mobili fini, comuni, prezzi ridotti, Esposizione Torrente 32, primo. 3855

Per un volontario cedonsi prontamente vestiti ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 3863

Stufa a gas, pavimento di tavole, pulti e mobili da scrittoio vendonsi. Indirizzo al Piccolo 3785

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Ieri a sera è stata smarrita una mantellina. — L'onesto trovatore è pregato di portaria in via Economo N. 2, I piano dove sarà generosamente ricompensato 3860

Smarrita percorrendo via Torrente, volti Chiozza, ove salì, sul tram, fino Piazza Grande, una rosetta di brillanti del valore f. 60. L'onesto trovatore è pregato di portarla all'amministrazione di questo giornale, ove smarritore garantisce generosa mancia. 3838

DIVERSI

Adalcisa 1000. Perchè non ritiraste lettera? Giorgio. 3879

A. Domenica mattina ore 6 1/2 desidero parlarle, solito luogo. A. 3878

N. 3. Ardentemente desiderando parlarLe, oso pregarLa di venire oggi alle 6 1/2 solito angolo via T. F. G. 3872

Signorina via Poste pregata di lei cortesia ritirare lettera posta restante sub intera data giorno che vide giornale. 3811

Uomo vedovo, quarantenne, desidera ammogliarsi con brava donna dai 28 ai 36 anni, che possieda 2-4 mila fiorini. Offerte non anonime posta restante sub «2821» 3821

Lea non trovo pace; soffro terribilmente angelo mio. (Scriverò). Tuo. 3874

Signorina accompagnata mercoledì da Servola in via del Sapone, è pregata, mediante avviso nel Piccolo, accordare abboccamento. 3857

Ge vorrei parlarvi ancora una volta; pregovi accordarmi questo favore. 3842

Signora vestito chiaro, incontrata da giovane biondo via delle Poste, altra volta caffè Specchi, è pregata rispondere possibilità abboccamento. Voce. 3806

Signorina che giovedì sera trovavasi Manon, poltroncina fila 12 portando blouse gialla, è pregata dal giovanotto che le stava retro indicargli possibilmente mezzo di comunicazione, semprechè intenda di dare al reciproco guardarsi un seguito affettuoso tanto desiderato da De Grieux. 3823

Angelo paradisiaco, soltanto gli sguardi dei vostri furbi occhi adorati possono ridonarmi la gioia perduta dopo quell' ora felice. Deh! non sieno schivi di consolare chi ad essi la vita attinge. 3820

Pioggia Attendo vostre notizie, possibilmente oggi, desideroso molto di vedervi. Bora. 3853

Quel signore che ha cambiato oggi nel vestibolo della finanza corone, viene gentilmente pregato di recarsi via Santi Martiri 12, II piano, per rettificare uno sbaglio. 3858

Portador Binocolo. Pregovi gentilmente, abbiate la bontà di ritirare lettera fermo in posta principale sotto l'ultimo vostro indirizzo... 3793

Capitalista 5000 fiorini ricercato industria lucrativa. Fabbricazione patentata articolo grande consumo, senza concorrenza piazza, provincia. Serie offerte non anonime „Rentabio" posta restante. 3813

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando viglietti Lotteria Stato.

Ricercasi pranzo presso buona famiglia italiana. Offerte sub «27» Piccolo 3722

Panorama piazza Borsa. Il giubileo di diamanti della regina Vittoria dell'Inghilterra. 3438

La Sartorela uscita contione: Catastrofe Ika, articoli splendidi. Vendesi appalti. 3841

Vino dalmato, istriano, 30, 32, 36 litro, ingrosso, dettaglio. Deposito via San Sebastiano 1, androna. 3649

Vino terrano del Carso vendonsi 14 ettolitri, a fior. 25. Indirizzo Piccolo 3814

Andove andemo alla festa? Al Mirabosco! pra del gobo, via dello Scoglio, dove si trova i migliori vini del territorio, Istria e bianco dolce Dornberk, ottima cucina. Con 8 giuochi di bocce. 3804

Colossale partita guanti pelle prima qualità soldi 80 e fior. 1 al paio. Tapettini ciniglia soldi 19, 23, 50 e più. Grande assortimento mantelline, sacchetti e Hawelocks da signora. Barriera 15. 3877

Preservativi francesi dozz. fior. 1. 2. 3. 4. Spedizione segreta — Wohl Trieste Piazza Borsa 9. 3837

Marsala?

Specialità della rinomata fattoria dei Fratelli Martinez, trovasi soltanto da **M. GIANNOPULO, via Ponterosso**

Scuola Velocipedistica
Casetta Rossa (Roiano)
Maestro Misgur
DEPOSITO VELOCIPEDI
Via Ghega N. 1.
LAVORATORIO MECCANICO

GRANDI MAGAZZINI
MOBILI E TAPPEZZERIE
— di —
FABBRICAZIONE LOCALE
a prezzi incredibili
Piazza delle Legna N. 1, I p.
ANTONIO MUGGIA

Si avverte questo rispettabile Pubblico che **oggi Sabato 2 Ottobre** viene aperta in **Via Nuova N. 21** (nei locali antecedentemente occupati dal «Piccolo») una

Trattoria
AL
„Piccolo S. Bernardo"

nella quale verranno smerciati dei più fini e rinomati

VINI ITALIANI

della grande e ben conosciuta **cantina Cicinelli.**

Un rinomato cuoco fornirà la cucina in colazioni, pranzi e cene a prezzi convenienti.

VERI
LODEN TIROLESI.

Eccellenti loden tirolesi da estate e da inverno, loden per vestiti, mantelli impermeabili, mantelli da signora, fini e ordinari, tutti di lana buonissima, ottimi per la durata e per mitezza di prezzo. Campioni gratis e franco si ricevono dalla **Prima fabbrica Loden della Valle superiore dell' Ins A. Droxis Söhne,** Flirsch, Tirolo.

UOMINI

Nuova importantissima invenzione contro la debolezza virile. Raccomandata dai medici. Prospetti si spediscono sotto coperta verso invio di 20 soldi in francobolli. — **I. Augenfeld,** I. r. priv. inventore **Vienna** IX Türkenstrasse 4.

Grande Esposizione di Parigi
DEL
1900
(RISPARMIO A PREMI)
Nuovissima vantaggiosa combinazione.
2 VIGLIETTI ORIGINALI
1 Ipotecario ungherese 4%
1 Boden-Credit 3% (II Emissione)
(oltre ad un Concorso annuo Gratuito di Premi durante il pagamento)
per complessivi f. 280 a f. 10 al mese
oppure disporre della somma di circa **fr. 550 in oro**

Prospetti dettagliati delle combinazioni di viaggi in comitive ed isolatamente, si troveranno presso il sottoscritto. Serva frattanto di base, che con circa Franchi 400 si potrà avere il viaggio di andata e ritorno comprese tutte le spese di soggiorno a Parigi. — Programmi gratis e franco presso

ALESSANDRO LEVI
Cambio Valute
TRIESTE, Via S. Spiridione N. 1 (Casa fondata nel 1848)